



COMUNE DI FOLIGNO
AREA POLIZIA MUNICIPALE
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
Viale Marconi, n° 1 - 06034 Foligno (PG)

PIANO EMERGENZA NEVE

PERIODO INVERNALE 2025 - 2026



INDICE

- 1) PREMESSA
- 2) SCOPI DEL PIANO
- 3) FASI DI INTERVENTO - MISURE PREVENTIVE
- 4) LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' - ITINERARI ALTERNATIVI
- 5) ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO - GESTIONE DELL'EMERGENZA
- 6) SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' D'INTERVENTO
- 7) ELENCO PERSONALE DI COORDINAMENTO E OPERATIVO AREA LL:PP.
- 8) ELENCO VEICOLI COMUNALI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA'
- 9) ELENCO MEZZI SPAZZANEVE
- 10) ATTIVITA' SPARGIMENTO SALE

ALLEGATI

- 1) PLANIMETRIA PERCORSI MEZZI SPAZZANEVE
- 2) PLANIMETRIA PERCORSI MEZZI SPARGISALE
- 3) ATTO DI APPROVAZIONE SINDACO PIANO EMERGENZA NEVE

1. PREMESSA

Il Comune di Foligno è formato essenzialmente da due zone con caratteristiche orografiche omogenee:

- una zona pianeggiante;
- una zona collinare - montuosa.

Nella zona collinare e montuosa, possono manifestarsi nella stagione invernale, precipitazioni a carattere nevoso, anche di forte intensità, che richiedono l'intervento di personale e mezzi specifici per eseguire lo sgombero neve dalle strade, in modo da garantire l'accessibilità alle numerose frazioni e case sparse che vi sono dislocate.

Ai fini della valutazione della criticità neve, viene ripreso e adottato lo stesso criterio riportato nel “Sistema regionale di allertamento meteo idrogeologico ed idraulico di Protezione Civile”, Documento di allerta per criticità - neve.

Il Piano, definisce l'operatività riferita a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose, per le quali si renda necessario attivare interventi immediati allo scopo di garantire sia i servizi essenziali, sia le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale ed evitare gravi disagi alla popolazione. Il Piano è stato elaborato secondo le linee guida dettate dal metodo “Augustus”, dove sono individuate le funzioni di supporto, le procedure e i compiti nelle varie fasi di allertamento.

Il presente Piano, si pone come obiettivo quello di definire, pianificare, rendere omogenee e coordinare tutte le azioni da adottare nel caso in cui i tratti stradali e i centri frazionali di cui all'allegato 1, siano interessati da eventi nevosi o formazione di ghiaccio con intensità tale da mettere in crisi la fluidità e la sicurezza della circolazione stradale e della popolazione.

L'autorità territoriale di protezione civile è il Sindaco come sancito dall'art. 6 del D.lgs n. 1 del 02 gennaio 2018, il quale ha l'obbligo di salvaguardare la vita e l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni e dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o antropico.

A tal fine, nella sua attività il Sindaco sarà coadiuvato dai Responsabili di Funzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), di cui al Piano comunale di protezione civile “Multirischio”, adottato con D.C.C. n. 27 del 19.03.2019 e ss.mm.ii., di seguito riportati:

- Dirigente Area Polizia MunicipaleTen. Col. Simonetta Daidone.....**Tel. Omissis**;
- Responsabile funzione 1, pianificazioneArch. Anna Conti**Tel. Omissis**;
- Responsabile.Funzione 2, ass. alla popolazione....Dott.ssa Sandra Ansuini**Tel. Omissis**;
- Responsabile Funzione 3, volontariato..... Geom. Maurizio Balducci**Tel. Omissis**;
- Responsabile Funzione 4,materiali e mezzi.....Ing. Francesco Castellani**Tel. Omissis**;
- Responsabile Funzione 5/A, servizi essenziali.....Ing. Francesco Castellani**Tel. Omissis**;
- Responsabile Funzione 5/B, attiv. Scolastica.....Ing. Francesco Castellani**Tel. Omissis**;

- Responsabile Funzione 6, Censimento danni.....Arch. Anna Conti.....**Tel. Omissis;**
- Responsabile Funzione 7, Viabilità.....Ten. Col. Simonetta Daidone... **Tel. Omissis;**
- Responsabile Funzione 8/A Telecomunicazioni.....Ing. Francesco Castellani.....**Tel. Omissis;**
- Responsabile Funzione 8/B Supporto Informatico... Arch. Anna Conti**Tel. Omissis;**
- Responsabile Funzione 9, Ass. Sanitaria.....Dott.ssa Sandra Ansuini.....**Tel. Omissis;**
- Responsabile Funzione 10, Finanziaria.....Dott.ssa Michela Marchi**Tel. Omissis;**

2. SCOPI DEL PIANO

In relazione alla funzione assegnata, ciascun Responsabile di Funzione (ognuno per le proprie competenze), dovrà provvedere a:

- individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità primaria e secondaria);
- individuare i servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici, energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole, ecc....);
- individuare situazioni particolari (disabili, anziani, gli ancora residenti nelle aree di accoglienza, le abitazioni isolate di montagna, ecc...);
- organizzare uomini e mezzi e predisporre le misure preventive;
- prevedere le modalità di raccordo tra tutti i soggetti che partecipano alla gestione dell'emergenza;
- stabilire le modalità di attivazione e di intervento a seguito delle segnalazioni pervenute;
- individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati;

3 FASI D'INTERVENTO - MISURE PREVENTIVE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

FASE DI ATTENZIONE

La fase di attenzione ha inizio a seguito della previsione di precipitazioni nevose nella zona.

Questa fase, si attua consultando i bollettini di criticità emessi giornalmente dal Centro Funzionale Regione Umbria di condizioni meteo avverse. In questa fase vengano sviluppate dai soggetti interessati, in via principale Area LL.PP. e Comando Polizia Municipale, tutte quelle attività di competenza per la preparazione all'emergenza e per il monitoraggio del territorio.

Adempimenti:

- procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale manodopera straordinaria da impiegare nel servizio sgombero neve, monitoraggio del territorio, costituire le squadre d'intervento;
- verificare la dislocazione dei mezzi sul territorio, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, carburanti, lampeggianti, ecc...);
- contattare e mettere in stato di pre-allerta, le ditte private preventivamente individuate per accertarne la reale disponibilità e l'idoneità dei mezzi sgombraneve da impiegare sul territorio;
- attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del servizio di Protezione Civile presenti in zona (REGIONE UMBRIA, PREFETTURA di PERUGIA, DISTACCAMENTO VV.F., ANAS, PROVINCIA, AGENZIA FORESTALE REGIONALE, V.U.S., FORZE DI POLIZIA, C.F.S., C.R.I., CONSULTA COMUNALE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI P.C., ENEL, TELECOM, 118 presso A.S.L., S.S.I.T. UMBRIA MOBILITA',
- verificare le scorte di sale per disgelo e la graniglia;
- verificare i segnali stradali di preavviso indicanti l'obbligo di catene e/o pannelli con la dicitura "transito consentito con catene";
- far dotare i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo;
- informare la Prefettura dell'inizio e della cessazione della fase di Attenzione.

FASE DI PREALLARME

La fase di preallarme inizia con l'invio da parte del Centro Funzionale della Regione Umbria, del DOCUMENTO DI ALLERTA condizioni meteo avverse, con la previsione di precipitazioni nevose, ovvero dopo la fase di Attenzione, con l'inizio delle precipitazioni.

Adempimenti:

- attuare quanto previsto per la fase di "Attenzione" (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);
- attivare da parte del Sindaco se necessario il Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
- convocare nella sala operativa (C.O.C.) presso il Comando di Polizia Municipale, i Responsabili delle Funzioni e le strutture comunali d'intervento, necessarie a fronteggiare l'emergenza ;
- attivare stazione radioamatori (VHF) – qualora possibile;
- effettuare un controllo continuo delle zone a rischio con i presidi territoriali;
- stabilire, tramite il Comando di Polizia Municipale, opportuni contatti con VV.F., Polizia Stradale, Carabinieri, C.F.S., Guardia di Finanza per i tempestivi interventi di soccorso agli automobilisti, su tratti stradali critici soggetti a forte innevamento;
- informare frequentemente la Prefettura e la Regione circa l'evoluzione della situazione;

- predisporre e inviare le Ordinanze Sindacali di chiusura delle scuole e di eventuali tratti stradali ai soggetti interessati.

FASE DI ALLARME

La fase di allarme inizia con il persistere della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione), oppure con l'invio del messaggio di "allarme".

L'allarme dovrebbe essere sempre preceduto dalla fase di "preallarme" e, quindi, tutto l'apparato della Protezione Civile dovrebbe essere già allertato.

Ma non sono da escludere casi in cui, per la particolare tipologia del fenomeno meteorologico, non sia possibile prevedere una fase di preallarme che consenta l'attivazione di tutte le procedure previste prima ancora dello stato di allarme.

Adempimenti:

- attivare da parte del Sindaco, se già non previsto nella fase precedente il Cento Operativo Comunale (C.O.C.), con le funzioni operative di supporto necessarie;
- predisporre il presidio h. 24 del C.O.C. presso il quale deve essere assicurata la presenza di un funzionario "coordinatore" con esperienza e conoscenza del territorio in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di concorso. Il "coordinatore" sarà in stretto contatto con i Responsabili delle varie funzioni;
- dare il "via" a tutte le attività d'intervento previste nelle precedenti fasi;
- informare la Prefettura e la Regione mantenendo collegamenti costanti;
- predisporre e inviare le Ordinanze Sindacali ai soggetti interessati;

4. LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' - ITINERARI ALTERNATIVI

In caso di forte innevamento, il personale dell'Area Lavori Pubblici coadiuvato dal Comando di Polizia Municipale, provvederà alla chiusura al traffico delle eventuali strade che risultino particolarmente pericolose e/o che dovranno essere lasciate libere per favorire il passaggio dei mezzi di soccorso.

Considerata la conformazione del territorio comunale e sulla scorta degli eventi passati, particolare attenzione viene rivolta alla viabilità che dalla frazione di Capodacqua di Foligno si immette sulla SS 77 Val di Chienti, in particolare per il tratto denominato "Piani di Ricciano" che, a seconda dell'entità del fenomeno, potrebbe comportarne la chiusura.

In caso d'interdizione al traffico del tratto sopra citato l'itinerario alternativo è la SS 77.

Vecchio e nuovo tracciato.

A far data dal 15.11.2025, fino al 31/03/2026, le funzioni preposte (4-Materiali e Mezzi; e 7-Strutture Operative Locali e Viabilità;), dovranno accertarsi che tutte le strade comunali della

collina e della montagna siano munite di cartelli di preavviso indicanti l'obbligo di catene e/o pannelli con la dicitura "transito consentito con catene". Dovrà essere cura dell'Area LL.PP., tramite i Servizi preposti, avere una scorta sufficiente di idonea segnaletica presso l'autoparco comunale di Viale Umbria, al fine di poterli utilizzare in qualsiasi evenienza e circostanza.

Considerato che il centro della città di Foligno è dotato di numerosi sottopassaggi ferroviari, i quali in caso di neve o ghiaccio potrebbero creare disagio alla popolazione, il transito su di essi sarà consentito, in attesa di interventi adeguati, ai soli mezzi dotati di catene o pneumatici da neve. Pertanto con lo scopo di prevenire intralci alla circolazione e fonti di pericolo, gli stessi, in caso di precipitazioni nevose, dovranno essere costantemente controllati e all'occorrenza presidiati da organi di Polizia.

Per quanto concerne i provvedimenti da adottare in via preventiva per la circolazione stradale, la Polizia Municipale in accordo con i tecnici di turno del servizio, in caso di precipitazioni nevose, disporranno controlli adeguati impedendo, quando le condizioni lo richiedano, la circolazione sulle strade comunali a veicoli privati e pubblici sprovvisti di catene o pneumatici da neve.

I cancelli di chiusura al traffico delle strade e la viabilità alternativa, saranno di volta in volta predisposti dal Responsabile Funzione Viabilità in accordo con l'Ufficio Tecnico del Traffico con allegata cartografia. Lo stesso provvederà qualora si verifichi la necessità di interdire il traffico per una determinata strada, alla emissione dell'ordinanza di chiusura.

5. ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO GESTIONE DELL'EMERGENZA

Di seguito vengono specificati per le varie fasi, i compiti relativi ai soggetti interessati alla gestione dell'Emergenza.

FASE DI ATTENZIONE

Compiti della Direzione di Coordinamento:

- attiva la fase di ATTENZIONE in collaborazione con il Servizio di protezione civile, dandone immediata informazione al Sindaco e a tutti i soggetti interessati;
- attiva un costante flusso informativo con le strutture di protezione civile della Regione Umbria e della Prefettura di Perugia;
- informa il Dirigente responsabile dei Servizi del Personale, in quanto l'eventuale attivazione dell'emergenza, comporterà l'incremento del fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 2 del C.C.N.L. 01/04/99 e ss. mm. ii.;
- informa i soggetti sopra citati della fine della fase di Attenzione .

Compiti del Comando di Polizia Municipale e Funzione 7 "Strutture Operative Locali Viabilità":

- controlla e riceve comunicazioni di preavviso di allerte meteo da parte della Regione Umbria, Prefettura di Perugia e dal Dipartimento della protezione civile;
- mantiene contatti con i reperibili del Servizio spazzamento neve, e tutti gli altri soggetti del sistema protezione civile
- svolge azione di monitoraggio circa la percorribilità delle strade di concerto con le altre forze di Polizia;
- svolge presidio territoriale;
- controlla e segnala all'Area LL.PP., eventuale mancanza di segnaletica stradale di preavviso indicante l'obbligo di catene e/o pannelli con la dicitura "transito consentito con catene";
- controlla che i mezzi pubblici e privati siano provvisti di catene da neve a bordo;
- predispone tutti gli atti di competenza.

Compiti della Funzione 3 “Volontariato”:

- Informa il Presidente della Consulta Comunale delle Associazioni di Volontariato di protezione civile dell'inizio della fase di ATTENZIONE, per il rischio neve per il pre-allertamento dei volontari.

Compiti della Funzione 4 “Materiali e Mezzi”:

- individua il personale effettivamente disponibile da impiegare nel servizio di sgombero neve e costituisce le squadre;
- verifica la dislocazione dei mezzi sul territorio, la loro efficienza la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, carburanti, lampeggianti ecc.);
- contatta le ditte private preventivamente individuate per accertarne la reale disponibilità;
- verifica la scorta di sale e graniglia depositata presso l'autoparco comunale e gli altri siti di giacenza;

Compiti della Funzione 9 “Assistenza alla popolazione”:

- individua strutture idonee ad accogliere temporaneamente persone che causa possibile isolamento causato da forti accumuli di neve devono essere evacuate e trasferite.

FASE DI PREALLARME

Compiti della Direzione di Coordinamento:

- attiva in collaborazione con il Servizio di protezione civile, la fase di PREALLARME dandone immediata informazione al Sindaco, alla Regione e alla Prefettura;
- convoca, se attivato dal Sindaco, nella sala operativa (C.O.C.) presso il Comando Polizia Municipale i Responsabili delle funzioni interessate;
- attua quanto previsto per la fase di attenzione coinvolgendo tutti i soggetti interessati per

fronteggiare l'emergenza;

- informa i soggetti sopra citati circa l'evoluzione della situazione;
- informa Regione, Prefettura della fine della fase di preallarme.

Compiti del Comando di Polizia Municipale e Funzione 7 "Strutture Operative Locali Viabilità":

- provvede alla ricezione dei bollettini meteo e comunicazioni da parte della Regione Umbria Prefettura di Perugia e Dipartimento della .protezione civile;
- informa immediatamente la Direzione di Coordinamento e il Servizio di protezione civile' per affrontare l'emergenza;
- stabilisce opportuni contatti con VV.F., Polizia Stradale, Carabinieri, Carabinieri C.F.S., Guardia di Finanza V.U.S., ASL 2, in previsione della chiusura di tratti stradali critici soggetti a forte innevamento;
- mantiene contatti con i reperibili del Servizio spazzamento neve, e tutti gli altri soggetti del sistema protezione civile
- svolge azione di monitoraggio circa la percorribilità delle strade di concerto con le altre forze di Polizia;
- riceve segnalazioni da parte di cittadini e automobilisti;
- effettua il monitoraggio e il controllo continuo delle zone a rischio;

Compiti della Funzione 3 "Volontariato":

- - effettua il monitoraggio del territorio in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale;
- - è a disposizione delle funzioni "Viabilità" e "Materiali e Mezzi" per l'invio di squadre di volontari in aiuto;
- - informa il Presidente della Consulta Comunale delle Associazioni di Volontariato di protezione civile del passaggio alla fase di PREALLARME;
- richiede alla regione Umbria i benefici di legge di cui agli artt. 39 e 40 del decreto legislativo N.1 del 2 gennaio 2018 per l'impiego dei volontari, dei mezzi e dei materiali.

Compiti della Funzione 4 "Materiali e Mezzi":

- istituisce una sala operativa tecnica per la gestione delle squadre degli operai, dei mezzi e dei materiali (presso L'Area Lavori Pubblici);
- mette in reperibilità personale tecnico e maestranze comunali precedentemente individuati;
- allerta le ditte private che hanno dato disponibilità di collaborazione;
- verifica la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, carburante, ecc....);
- verifica le scorte di sale da disgelo, la graniglia e la segnaletica necessaria;
- costituisce le squadre di intervento in ordine al personale disponibile;

- provvede, in collaborazione con il Comando Polizia Municipale, alla chiusura delle strade ove si renda necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità;
- provvede ad effettuare lo sgombero della neve sulle strade ed aree pubbliche (comprese le aree di emergenza).

Compiti della Funzione 5 “Servizi Essenziali”:

- stabilisce opportuni contatti con i referenti locali delle Aziende erogatrici di servizi essenziali (energia elettrica, gas, acqua, smaltimento rifiuti,) e mantiene un costante collegamento;

Compiti della Funzione 5 “Servizi Scolastici”:

- provvede, a tutte le procedure relative alla chiusura delle scuole in caso di necessità;
- invia, ai Dirigenti scolastici e agli altri soggetti in indirizzo, l’Ordinanza di chiusura delle scuole tramite PEC, o altro sistema di anticipazione Ordinanza (vie brevi, mail, whatsapp ecc);
- mantiene contatti con i Dirigenti scolastici dei plessi interessati dall’evento;
- sospende, la mensa per le scuole che ne usufruiscono per i giorni di chiusura.

Compiti della Funzione 9 “Assistenza alla popolazione”:

- provvede a contattare eventuali persone isolate e/o anziane, in particolare quelle che abitano da sole, nelle zone montane per conoscere necessità relative a viveri, medicinali, richieste di trasferimento ecc.;
- preallerta le strutture precedentemente individuate, del possibile trasferimento di persone che causa problemi legati alla neve, devono essere evacuate.

Compiti della Funzione 10 “Amministrativa Contabile”:

- provvede a stanziare i fondi necessari per la gestione dell’emergenza, in base alle richieste avanzate dai vari Responsabili di Funzione, inerenti alle esigenze organizzative/operative per la gestione dell’emergenza.

FASE DI ALLARME

Compiti della Direzione di Coordinamento:

- attiva in collaborazione con il Servizio di protezione civile, la fase ALLARME dandone immediata informazione al Sindaco, alla Regione e alla Prefettura;
- assicura la copertura h24 del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) sito presso il Comando di Polizia Municipale, con la presenza turnata di un coordinatore e dei Responsabili delle funzioni necessarie;
- dà il via a tutte le attività di intervento previste in tutte le precedenti fasi;
- informa i soggetti sopra citati circa l’evoluzione delle situazioni e mantiene con queste collegamenti costanti;
- tiene i rapporti con gli organi di informazione per il tramite dell’Ufficio Stampa;

- informa i soggetti sopra citati della fine della fase di allarme.

Compiti del Comando Polizia Municipale e Funzione 7 “Strutture Operative Locali Viabilità”:

- controlla che gli automezzi in circolazione nelle zone innevate, siano dotati di catene o pneumatici da neve;
- predispone idoneo servizio di pattugliamento e controllo del territorio in collaborazione con le altre forze di polizia (V.V.F., Polizia Stradale, Carabinieri, Carabinieri C.F.S., Guardia di Finanza);
- mantiene contatti con i reperibili del Servizio spazzamento neve, e tutti gli altri soggetti del sistema protezione civile
- svolge azione di monitoraggio circa la percorribilità delle strade di concerto con le altre forze di Polizia;
- riceve segnalazioni da parte di cittadini e automobilisti;
- effettua il monitoraggio e il controllo continuo delle zone a rischio;

Compiti della funzione 2-9 “Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria” – “ Assistenza alla popolazione”:

- provvede a tenere sotto controllo e a segnalare situazioni particolarmente disagiate che possono aggravarsi quali: diversamente abili, anziani, persone residenti in strutture di emergenza o abitazioni isolate;
- provvede in caso di necessità in collaborazione con le Funzioni 3, 4, 7 al trasferimento in strutture idonee precedentemente individuate, le persone per cui si renda necessaria l’evacuazione;
- provvede anche al reperimento in caso di necessità in collaborazione con il Veterinario di turno della ULS, di strutture idonee per un eventuale trasferimento di animali.

Compiti della funzione 3 “Volontariato”:

- effettua in collaborazione con la funzione “Strutture Operative Locali e Viabilità” il monitoraggio delle zone assegnate;
- informa il Presidente della Consulta Comunale delle Associazioni di Volontariato di protezione civile del passaggio alla fase di ALLARME;
- provvede dietro richiesta degli organi competenti e/o preposti, ad inviare volontari messi a disposizione della Consulta Comunale per lo spalamento della neve a mano, in collaborazione con la funzione 4 “Materiali e Mezzi”, e con la funzione 7 “Strutture Operative Locali e Viabilità” per la chiusura delle strade e la predisposizione di cancelli;
- rimane a disposizione per eventuali nuove esigenze urgenti;
- mantiene i collegamenti con le squadre impegnate, con la Regione, la Prefettura (C.C.S.) eventuale C.O.M. o C.O.C., con gli Organi di Polizia, con i comuni limitrofi.

Compiti delle funzioni 4 “Materiali e Mezzi”:

- dà il via a tutte le attività d'intervento per lo sgombero neve;
- effettua gli interventi di sgombero neve prioritariamente nelle strade comunali d'accesso alla città, alle frazioni, a eventuali punti strategici della rete di distribuzione dei servizi essenziali (Enel, Telecom, V.U.S.) utilizzando tutti i mezzi meccanici a disposizione;
- collabora con la V.U.S., allo spargimento sale nella zona del centro storico e prima periferia secondo le zone assegnate. Particolare attenzione, dovrà essere rivolta a tutti i sottopassaggi;
- attiva, dove se ne renda necessario, le ditte private preventivamente individuate, per coadiuvare le unità operative comunali;
- provvede allo spargimento di sale per disgelo e graniglia lungo le strade comunali con particolare riguardo alle strutture sanitarie, pubbliche, ecc.;
- riceve le segnalazioni di intervento dei cittadini, della Centrale Operativa della Polizia Municipale e del C.O.C., per le operazioni di competenza, dando al tempo stesso indicazioni circa la percorribilità delle strade e programmi d'intervento.

In particolare le modalità di svolgimento delle attività previste per queste funzioni sono le seguenti: il servizio è coordinato dal Dirigente Area Lavori Pubblici, coadiuvato dal personale elencato nella tabella numero 4.

Il primo gruppo di tecnici verrà allertato al verificarsi dello stato di preallarme, gli altri saranno attivati successivamente nell'ordine, in base all'effettiva necessità.

Il Responsabile del Servizio Strade del Comune di Foligno, in collaborazione con il Responsabile dell'Autoparco Comunale, provvederanno a far attrezzare le macchine operatrici di: lame sgombraneve, catene, spargisale meccanico, ecc. ... con il supporto del personale ritenuto necessario e idoneo per tali operazioni onde ottenere l'immediato impiego dei mezzi.

I mezzi di proprietà dell'Ente e privati a disposizione per far fronte agli eventi nevosi, sono quelli elencati all'Art. 8 di cui alle tabelle 4, 5 Art. 9 di cui alle tabelle 6, 7 Art. 10 di cui alla tabella 8.

Il personale dell'Area LL.PP. (Personale di coordinamento, tecnici, autisti) attivato per le esigenze di cui al presente Piano, è quello riportato all'Art.7, di cui alle tabelle 1, 2, 3.

La Funzione avrà cura di assicurare prioritariamente la transitabilità delle strade utilizzando i mezzi meccanici a disposizione secondo gli itinerari riportati nelle planimetrie allegate 1 e 2, e nelle tabelle degli elenchi sgombero neve e spargimento di cui agli Articoli 9 e 10.

Compiti della funzione 5 "Servizi Essenziali":

- convoca in sala operativa i responsabili dei singoli enti erogatori di servizi al fine di mantenere costantemente aggiornata la situazione circa l'efficienza e gli interventi sulla rete;
- gestisce, tramite il referente dell'ente di gestione, il personale del medesimo per il ripristino delle linee e/o delle utenze;

Compiti della Funzione 5 “Servizi Scolastici”:

- provvede, a tutte le procedure relative alla chiusura delle scuole in caso di necessità;
- invia, ai Dirigenti scolastici e agli altri soggetti in indirizzo, l’Ordinanza di chiusura delle scuole tramite PEC o altro sistema di anticipazione Ordinanza (vie brevi, mail, whatsapp ecc);
- mantiene contatti con i Dirigenti scolastici dei plessi interessati dall’evento;
- sospende, la mensa per le scuole che ne usufruiscono per i giorni di chiusura.

Compiti V.U.S.:

La soc. V.U.S., dovrà espletare il servizio richiesto con personale e mezzi sufficienti a dare il lavoro eseguito a perfetta regola d’arte ed in tempi relativamente brevi.

La soc. VUS, dovrà comunicare al Comune di Foligno il nominativo del referente delle attività.

Il Responsabile della funzione 7 “Strutture Operative Locali e Viabilità” che seguirà lo svolgimento dei lavori, si terrà in stretto contatto con il Funzionario Coordinatore Responsabile Servizio Strade e il referente preposto della V.U.S. dettandone, qualora se ne rendesse necessario, le priorità degli interventi.

La V.U.S. dovrà tenere una scorta sufficiente di sale e graniglia per far fronte alle esigenze che si potranno manifestare.

6 SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' D'INTERVENTO

In caso di necessità, il Responsabile della funzione 4 “Materiali e Mezzi”, potrà avvalersi oltre che dei mezzi e del personale interno, anche dell'utilizzo dei mezzi e del personale messo a disposizione da ditte e/o privati, precedentemente individuati mediante bando di disponibilità da utilizzare per lo sgombero neve sulle strade comunali, come elencati nelle tabelle allegate 6 e 7 dell’Art. 9 e nella tabella 8 dell’Art. 10.

ATTIVITA' DI SGOMBRO NEVE

Il piano delle attività di sgombero neve predisposto dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Foligno, da attivarsi secondo le modalità previste dal Piano Comunale di Emergenza Neve, si avvale dei mezzi utili allo scopo a disposizione dell'Ente e di quelli reperiti grazie alla collaborazione di ditte esterne che hanno dato la propria disponibilità ad intervenire con i propri mezzi appositamente attrezzati.

Il piano individua due zone di territorio, sotto e sopra i 500 m. s.l.m.; limite indicativo da dove si riscontrano sostanziali differenze connesse alle probabilità del verificarsi di precipitazioni nevose di una certa intensità tali da creare impedimento al transito sulla viabilità comunale.

L'area sopra i 500 m. s.l.m. è quella normalmente soggetta a nevicate mentre per quella sotto i 500 m. s.l.m. le precipitazioni raramente creano problemi alla viabilità.

In questo scenario nella zona sopra i 500 m. le attività sono previste con assegnazione di specifici percorsi a mezzi dotati di adeguate attrezzature, mentre per l'area sotto i 500 m. si prevede di intervenire nell'immediato con i mezzi dell'Amministrazione comunale e quelli messi a disposizione dall'Agenzia Forestale Regionale Umbra (n. 1 autocarro), che potranno liberare rapidamente le principali strade cittadine. Le operazioni potranno proseguire secondo necessità con l'ausilio di mezzi privati, già individuati nell'elenco di cui all'Art. 10 tabelle 6 e 7, e Art. 10 tabella 8.

7 ELENCO PERSONALE DI COORDINAMENTO E OPERATIVO AREA LL:PP

TABELLA N. 1 - PERSONALE ADDETTO INCARICHI E FUNZIONI DI COORDINAMENTO

Funzione / Nominativo	telefono	Fax
Dirigente Area Lavori Pubblici Ing. Francesco M. Castellani	Omissis	0742/3471988
Funzionario Coordinatore Responsabile Servizio Strade Ing. Gian Antonio Cicioni	Omissis	0742/3471988
Resp. Autoparco Ing. Gian Antonio Cicioni	Omissis	0742/3471970 0742/3471988

TABELLA N 2 - PERSONALE ADDETTO AL COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI IN ORARIO ORDINARIO

Nominativo	Telefono ufficio	Tel. Abitazione o personale
Geom. Beddini Massimo	Omissis	-
Geom Rambotti Cristian	Omissis	
Geom. Monsignori Sabrina	Omissis	
Geom Chiaraluce Rossano	OmissisOmissis	Omissis
Rag. Paris Sauro	Omissis	

TABELLA N 3 - PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA' PREVISTE NEL PRESENTE PIANO IN ORARIO ORDINARIO

Nominativo	Telefono ufficio	Tel. Abitazione o personale
Ortolani Renzo		Omissis
Costanzi Riccardo		Omissis
Andrea Vitali		Omissis
Mercuri Stefano		Omissis
Ambrogioni Mirco		Omissis
Manni Alessio		Omissis
Roani Mirco		Omissis
Busciantella Ricci Massimo		Omissis
Venanzi Giampiero		Omissis
Micanti Maicol		Omissis
Leonardo Battaglia		Omissis

PER LE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO IN GIORNI FESTIVI E/O FUORI DALL'ORARIO ORDINARIO DI LAVORO, SONO STATI ISTITUITI TURNI DI REPERIBILITA' DECORRENTI DAL 01/12/2025 al 31/03/2026 E DEPOSITATI PRESSO IL COMANDO POLIZIA MUNICIPALE DI FOLIGNO – VIALE MARCONI 1

8 ELENCO VEICOLI COMUNALI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA'

TABELLA N. 4 - AUTOCARRI

VEICOLO	TARGA	DOTAZIONE		FUNZIONE
		catene	pneum. da neve	
1. Fiat Iveco Daily	GG979FN	X		Attività di supporto

TABELLA N. 5 - AUTOVETTURE

VEICOLO	TARGA	DOTAZIONE		FUNZIONE
		Catene	p.da neve	
1. Autovettura Fiat Panda	EL826MA		X	Mezzo supporto per tecnici

9 ELENCO MEZZI SPAZZANEVE.

TABELLA N. 6

MEZZI DI PRONTO INTERVENTO SPAZZANEVE

DITTA	Descriz. Veicolo	Potenza (KW)	Ausili Trazione	Attrezzatura NEVE	Luogo di Sosta	Attivazione	Percorso Assegnato / Frazioni	NOTE
TULLI COSTANTINO	Trattore	/	Catene A+P	Vomere	Verchiano		1	GPS

COSTANTINO			A+P					
AZ. AGRICOLA MONTE PUROI	Trattore	/	Catene A+P	Vomere	Verchiano		2-16-12	GPS
FORTI ELISABETTA	Motopala	/	Catene A+P	Vomere	Fraia		3	GPS
SEBASTIANI LORENZO	Trattore	/	Catene A+P	Lama	Annifo	Chiamata	4-4bis-18	GPS
SOCIETA' AGRICOLA GABRIELLI (2)	Trattore	/	Catene A+P	Vomere	Seggio - S. Giovanni Profiamma	Chiamata	5-5bis-17	GPS
AZIENDA AGRICOLA LO SCOGLIO	Trattore	/	Catene A+P	Vomere	S. Giovanni Profiamma-Foligno	Chiamata	6-6bis	GPS
AG.FORESTAL E REGIONALE UMBRA	Unimog/Greder	/	Catene A+P	Lama	Valtopina	Chiamata	8	
ACCIARINI MASSIMO	Trattore	/	Catene A+P	Vomere	Carpello-Foligno	Chiamata	10	GPS
AZIENDA AGRICOLA DI CAMILLO F.	Trattore	/	Catene A+P	Lama + Spargisale	Via Pietro Micca	Chiamata	11	GPS
CENTRO SERVICE COSTRUZIONI S.R.L.	Minipala	/	Chiodi/ Catene	Pala/Lama	Sellano	Chiamata	C. Abit. A2 - 15	GPS
SDG SERVIZI	Minipala	/	Catene A+P	Lama	Colfiorito	Chiamata	13	GPS

TABELLA N. 7 - ULTERIORI DISPONIBILITA' MEZZI SPAZZANEVE

DITTA	Descr. Veicolo	Potenza	Ausili Trazione	Attrezzatura a NEVE	Luogo di Sosta	Attivazione	Percorso Assegnato Frazioni	NOTE
SOCIETA' AGRICOLA GABRIELLI (5)	Motopala	117 KW	Catene A+P	Pala	Seggio	A Richiesta	Supporto alle Attività su percorsi da definire secondo necessità'	

10 ATTIVITA' SPARGIMENTO SALE

Il piano prevede l'azione di supporto all'attività di sgombrò neve mediante operazioni di spargimento sale al fine di cercare di impedire la formazione di ghiaccio sulla viabilità comunale o di favorirne lo scioglimento.

Tale attività sarà realizzata mediante apposite attrezzature meccaniche montate su veicoli oppure manualmente in caso di interventi in luoghi non accessibili dai mezzi meccanici disponibili, quali vicoli, scalinate, ect.

Lo spargimento del sale avverrà secondo due modalità operative:

- mediante utilizzo di attrezzature meccaniche e così come indicato nella tabella degli interventi allegata;
- mediante utilizzo delle maestranze disponibili: Comunali. Il ricorso alle attività manuali sarà limitato all'interno dei centri abitati non raggiungibili dai mezzi meccanici assegnati e disponibili.

Il materiale da utilizzare è depositato nei seguenti siti:

- Autoparco comunale – Viale Umbria - Foligno (possibile caricamento con mezzo meccanico);
- Società Agricola Gabrielli – Loc. Seggio – Foligno;
- Azienda Agricola del Monte Puro Verchiano – Foligno;
- Agricola Lo Scoglio – Colle di San Giovanni Profiamma;
- Di Camillo Francesco – Via Pietro Micca – Scafali.

Nell'area “Centro Storico” e immediata periferia le operazioni di sgombero neve saranno eseguite con i mezzi, attrezzature e personale indicati nel presente piano, restando in carico alla VUS lo spargimento manuale del sale nei vicoli del Centro Storico.

TABELLA N. 8 - MEZZI PRONTO INTERVENTO SPARGISALE.

DITTA	Descr. Veicolo	MC	Ausili Trazione	Attrezzatura NEVE	Luogo di Sosta	Attivazione	Percorso Assegnato Frazioni	NOTE
COMUNE DI FOLIGNO	Autocarro	4	Catene P	Vomere + Spargisale	Foligno	Chiamata	Territorio Comunale	VARIO A NECESSITA'
IN ALTERNATIVA QUANTO SOPRA COMUNE DI FOLIGNO	Autocarro	1,5	Catene P	Spargisale	Foligno	Chiamata	Territorio Comunale	VARIO A NECESSITA'
AZIENDA AGRICOLA DI CAMILLO F.	Autocarro	1	Catene A+P	Spargisale	Via Pietro Micca/ Scafali	Chiamata	Territorio Comunale	VARIO A NECESSITA'
AZIENDA AGRICOLA MONTE PURO	Autocarro	1	Catene P	Spargisale	Verchiano	Chiamata	Territorio Comunale	Zona Verchiano e Necessità
SOCIETA' AGRICOLA GABRIELLI	n. 2 Autocarro	/	Catene P	Spargisale	Seggio	Chiamata	Territorio Comunale	Zona Montana e Necessità
AZIENDA AGRICOLA LO SCOGLIO	Autocarro	1	Catene P	Spargisale	Colle San Giovanni Profiamma	Chiamata	Territorio Comunale	Secondo Necessità
AG. FORESTALE REGIONAL E UMBRIA	Autocarro	/	Catene A/P	Spargisale	Valtopina	Chiamata	Territorio Comunale	Alternativa e/o Supporto Mezzo del Comune di Foligno

[illegible]

100

© 2004 Blackwell Publishing Ltd *Journal of Internal Medicine* 255: 103–110

Pharmaceuticals 1997, 19, 100-104

© 2000 Blackwell Science Ltd *Journal of Internal Medicine* 247: 105–112

100

Copyright © 2004 by John Wiley & Sons, Inc.

For more information, contact:

Journal of Management Education 36(8)br/>DOI: 10.1177/0095691512456101
© The Author(s) 2012
Reprints and permissions:
<http://www.sagepub.com/journalsPermissions.nav>

Part 2 - Lecture 1

© 2000 Blackwell Science Ltd
Journal of Internal Medicine 247: 111–117

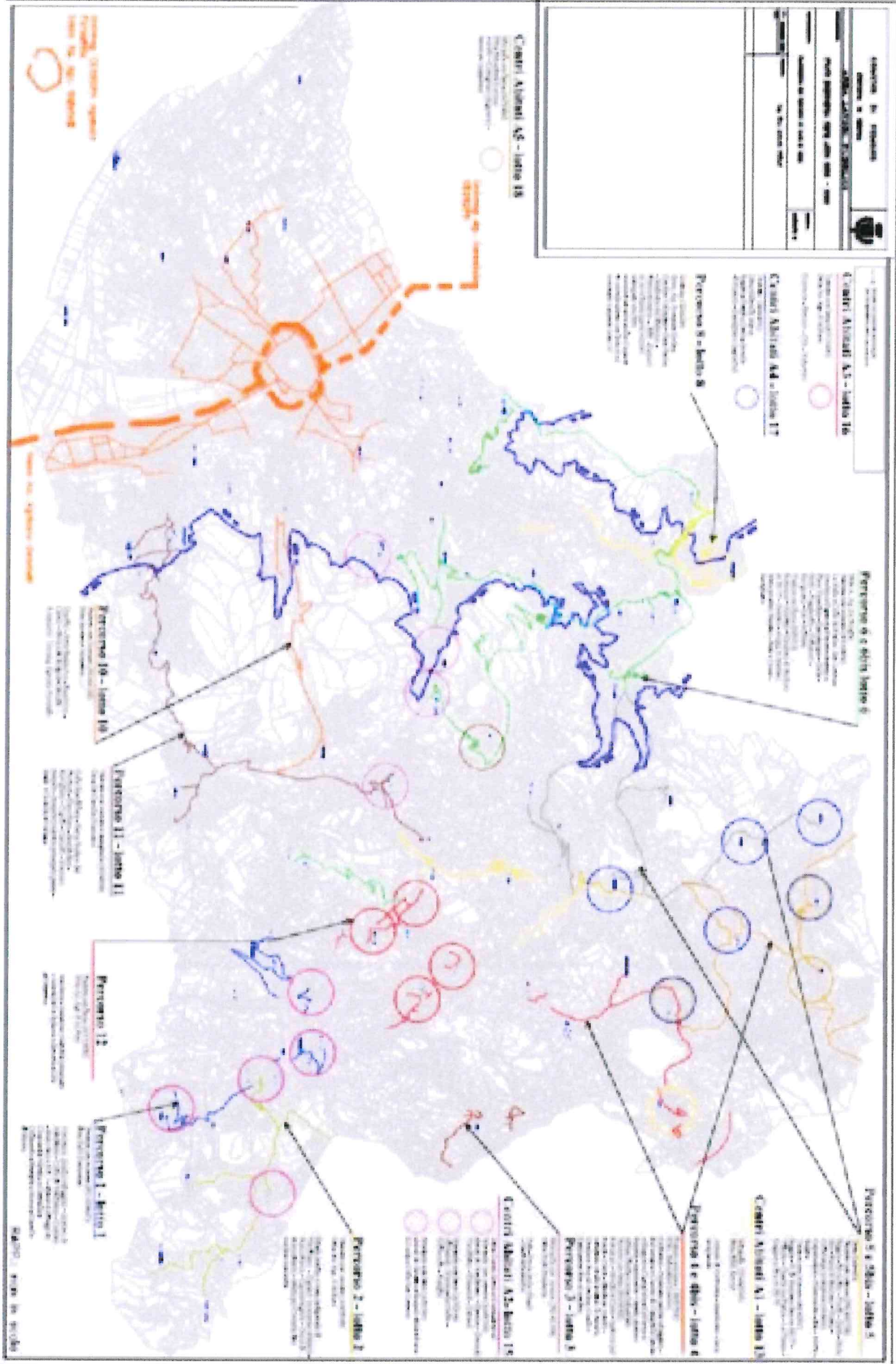
Keywords: child sexual abuse; disclosure; social support

1

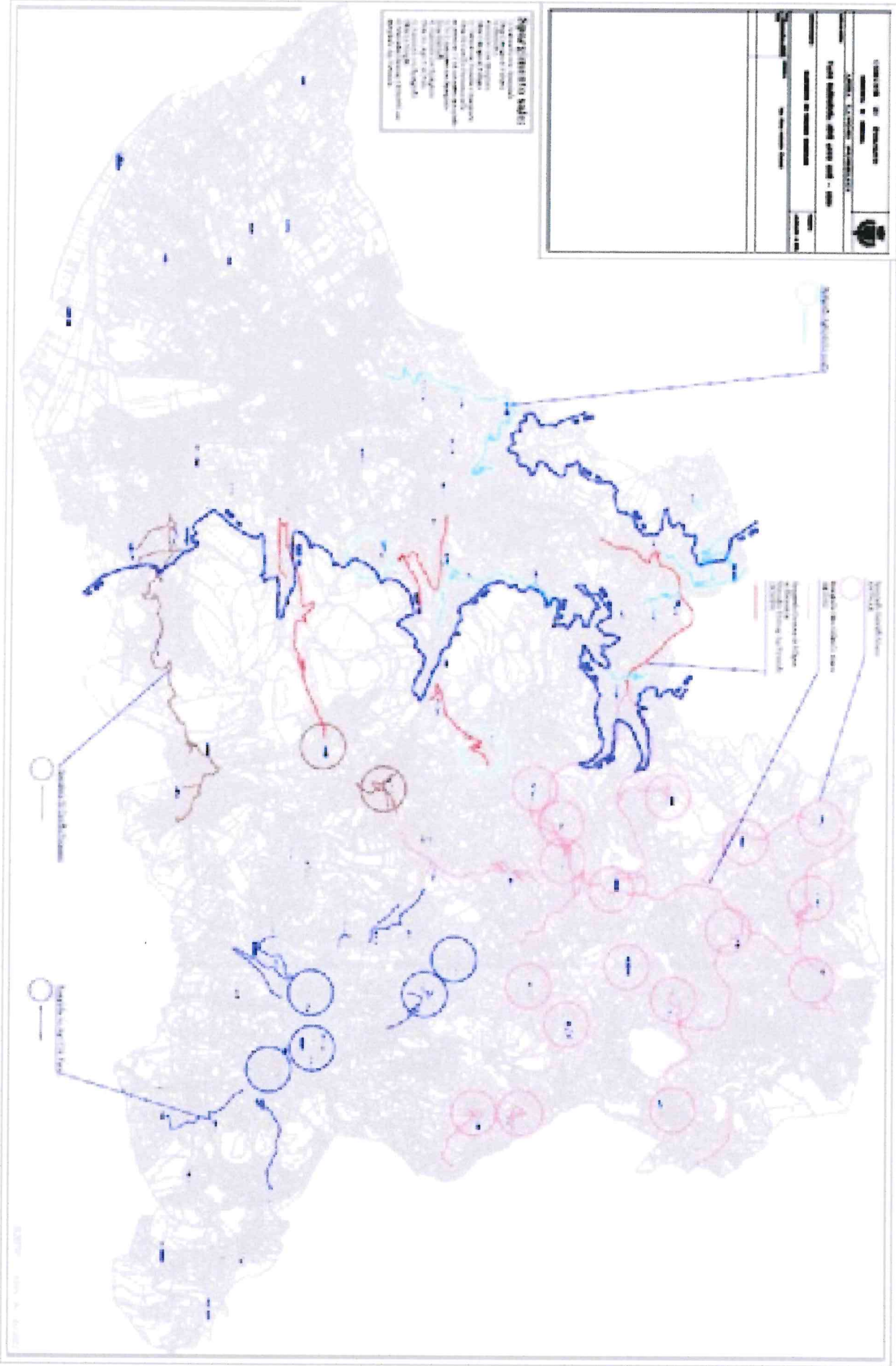
10-10-10

© 2000 by John Wiley & Sons, Inc.

© 2000 The McGraw-Hill Companies



Spiegel, E. and A. Sander: "The German Economy in the 1990s: A Review of the Literature". In: *Journal of Economic Surveys*, Vol. 10, No. 1, 1996, pp. 1-50.





COMUNE DI FOLIGNO
UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO
PIAZZA DELLA REPUBBLICA

ATTO DI APPROVAZIONE

Il Sindaco del Comune di Foligno

Vista la Legge n.1 del 02.01.2018 relativa al Servizio Nazionale della Protezione Civile;

Visto l'art. 54, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, concernente le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale;

Vista la necessità di aggiornare il Piano comunale Emergenza Neve stagione invernale 2025/2026 al fine di dare corso ad una pianificazione che consenta, in caso di condizioni meteorologiche avverse causate da precipitazioni nevose, di :

- evitare gravi disagi alla popolazione su tutto il territorio comunale;
- garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale;

Vista la comunicazione di cui al Prot.int. n. 99052 del 24.11.2025 emessa dall'Area LL.PP "Piano Emergenza Neve – stagione invernale 2025 – 2026;

A P P R O V A

- 1) le modifiche riportate nell'allegato documento denominato "Piano Emergenza Neve stagione invernale 2025 – 2026"
- 2) l'esecutività immediata del suddetto Piano operativo;
- 3) la comunicazione, della pubblicazione del Piano sul sito del Comune di Foligno, a tutte le Amministrazioni e Strutture interessate all'attuazione di quanto in esso stabilito.

Foligno li 26/11/2025

Comandante Polizia Municipale
Ten. Col. *Simonetta Daidone*

IL SINDACO
Avv. *Stefano Zuccarini*